

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: ASSOCIAZIONE GRUPPO ABELE ONLUS

Sede: CORSO TRAPANI 91 TORINO TO

Partita IVA: 02119660013

Codice fiscale: 80089730016

Forma giuridica:

Numero di iscrizione al RUNTS: 80089730016

Sezione di iscrizione al RUNTS:

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie:

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale

	31/12/2021
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.441
7) altre	203.569
Totale immobilizzazioni immateriali	206.010
II - Immobilizzazioni materiali	-
1) terreni e fabbricati	5.930.444
2) impianti e macchinari	115.785
4) altri beni	128.807
Totale immobilizzazioni materiali	6.175.036
III - Immobilizzazioni finanziarie	-
1) partecipazioni in	-
a) imprese controllate	194.189
b) imprese collegate	18.858
Totale partecipazioni	213.047
2) crediti	-
d) verso altri	7.559
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.559



	31/12/2021
<i>Totale crediti</i>	7.559
3) altri titoli	1
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	220.607
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	6.601.653
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.023
<i>Totale rimanenze</i>	4.023
II - Crediti	-
1) verso utenti e clienti	464.366
esigibili entro l'esercizio successivo	464.366
7) verso imprese controllate	80.848
esigibili entro l'esercizio successivo	80.848
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
9) crediti tributari	33.851
esigibili entro l'esercizio successivo	8.275
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.576
12) verso altri	128.083
esigibili entro l'esercizio successivo	128.083
<i>Totale crediti</i>	707.129
IV - Disponibilit� liquide	-
1) depositi bancari e postali	644.652
3) danaro e valori in cassa	9.808
<i>Totale disponibilit� liquide</i>	654.460
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	1.365.611
D) Ratei e risconti attivi	891.121
<i>Totale attivo</i>	8.858.385
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Fondo di dotazione dell'ente	37.462
II - Patrimonio vincolato	-
1) riserve statutarie	352.039
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	352.039
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	185.290

	31/12/2021
<i>Totale patrimonio netto</i>	574.791
B) Fondi per rischi e oneri	
3) altri	114.742
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	114.742
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	347.078
D) Debiti	
1) debiti verso banche	5.150.245
esigibili entro l'esercizio successivo	2.529.876
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.620.369
7) debiti verso fornitori	749.123
esigibili entro l'esercizio successivo	749.123
8) debiti verso imprese controllate e collegate	369.140
esigibili entro l'esercizio successivo	369.140
9) debiti tributari	385.420
esigibili entro l'esercizio successivo	332.107
esigibili oltre l'esercizio successivo	53.313
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	111.075
esigibili entro l'esercizio successivo	111.075
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	426.515
esigibili entro l'esercizio successivo	239.461
esigibili oltre l'esercizio successivo	187.054
12) altri debiti	74.207
esigibili entro l'esercizio successivo	74.207
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
<i>Totale debiti</i>	7.265.725
E) Ratei e risconti passivi	556.049
<i>Totale passivo</i>	8.858.385

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	4.045.812	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	3.048.556



Oneri e costi	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2021
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	246.838	5) Proventi del 5 per mille	129.101
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	409.070	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	240.223
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	68.143	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	154.779
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	2.293.875	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	17.489
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	343.411	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	1.153.433
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.353.531
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	684.275		-
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	-		-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	4.045.612	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	3.048.558
	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(997.056)
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	259.421	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	209.003
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	21.512	2) Contributi da soggetti privati da attività diverse	-
2) Costi per servizi da attività diverse	95.619	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	195.663
4) Costi per il personale da attività diverse	131.254	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	9.317
5) Ammortamenti da attività diverse	5.367	7) Rimanenze finali da attività diverse	4.023
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse	-		-
8) Rimanenze iniziali da attività diverse	5.669		-
Totale costi e oneri da attività diverse	259.421	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	209.003
	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	(50.418)
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	119.639	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	3.509.014
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	9.904	1) Proventi da raccolte fondi abituali	2.586.726
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	109.735	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	922.288
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	119.639	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	3.509.014
	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	3.389.375
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA'	231.457	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA	229

Oneri e costi	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2021
FINANZIARIE E PATRIMONIALI		ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	
1) Oneri su rapporti bancari	50.027	1) Proventi da rapporti bancari	229
2) Oneri su prestiti	116.678		-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	64.752		-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	231.457	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	229
	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(231.228)
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	1.979.945	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	78.630
2) Costi per servizi di supporto generale	371.883	2) Altri proventi di supporto generale	78.630
4) Costi per il personale di supporto generale	1.133.849		-
5) Ammortamenti di supporto generale	30.150		-
7) Altri oneri di supporto generale	444.063		-
Totale costi e oneri di supporto generale	1.979.945	Totale proventi di supporto generale	78.630
TOTALE ONERI E COSTI	6.636.074	TOTALE PROVENTI E RICAVI	6.845.432
	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	209.358
	-	Imposte	(24.068)
	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	185.290

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2021	Proventi figurativi	31/12/2021
1) Costi figurativi da attività di interesse generale	543.646	1) Proventi figurativi da attività di interesse generale	543.646
Totale costi figurativi	543.646	- Totale proventi figurativi	543.646

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS") ed in

linea con la nota n. 19740 del Ministero del Lavoro dello scorso 29 dicembre 2021, che ha chiarito che il bilancio 2021 deve essere redatto secondo i nuovi schemi da parte degli enti del Terzo settore considerati "nella loro accezione più generale", ricomprendendovi quindi anche le organizzazioni di volontariato (Odv), le associazioni di promozione sociale (Aps) e le Onlus iscritte nei rispettivi registri (considerati infatti Ets in via transitoria dall'art. 101, c. 3 del codice del Terzo settore).

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;

- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato I del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato I del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Commento

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto l'Associazione Gruppo Abele Onlus opera senza fini di lucro:

- nel campo del disagio sociale, svolgendo un'azione concreta di assistenza per l'affermazione della dignità umana e dei diritti dell'individuo, anche con sostegni o erogazioni in denaro o in natura, in favore di persone, adulti, giovani e minori, svantaggiate a causa di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali, familiari che si trovano in situazioni esistenziali particolarmente difficili per dipendenze, Aids, disagio psichico, carcerazione, violenza domestica e di genere, tratta delle persone, vulnerabilità sociale, discriminazioni ed emarginazioni subite per il proprio orientamento sessuale, credo religioso, appartenenza a gruppi sociali o etnici, stato di rifugiati e/o di profughi senza fissa dimora.
- in campo culturale, con lo scopo di promuovere solidarietà, cultura della legalità e della tutela dei diritti civili, svolgendo azioni di sensibilizzazione, documentazione, ricerca, informazione e formazione.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'Associazione si propone di:

- assistere tali persone, anche con specifiche e diversificate attività educative, di accoglienza, di formazione e di avvio al lavoro e, più in generale, di aiuto;
- mettere in atto tutte le iniziative dirette alla realizzazione di condizioni che favoriscano un loro positivo inserimento nella società;
- stimolare le strutture politiche e sociali competenti, affinché operino scelte volte a combattere l'emarginazione;
- sensibilizzare l'opinione pubblica, anche attraverso specifiche iniziative editoriali sui temi della condizione giovanile, del disagio, della devianza, delle politiche sociali, ai fini di una più incisiva opera di educazione e prevenzione;
- istituire centri di documentazione, studi e ricerche, archivi biblioteche;
- contribuire, con iniziative varie, allo sviluppo di tutte le risorse potenziali presenti nelle persone, nelle famiglie, nei gruppi informali che sono a contatto con realtà di disagio ed emarginazione, affinché il contesto sociale sia facilitato nel risolvere i propri problemi e ne sappia prevenire l'insorgere;
- promuovere e organizzare attività e corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti, studenti, operatori socio-sanitari, socio-assistenziali, forze dell'ordine, organizzazioni sindacali e imprenditoriali e per chiunque intenda impegnarsi sui temi dell'educazione, delle dipendenze, della devianza, dell'emarginazione sociale, sulle questioni di genere, sulle discriminazioni sociali e più in generale per la crescita di una cultura della legalità, della responsabilità, della cittadinanza, della partecipazione, della solidarietà globale cioè nazionale e internazionale, della non-violenza, della giustizia sociale, della mediazione sociale e dei conflitti, della tutela dell'ambiente;
- promuovere lo sviluppo del volontariato sociale, anche attraverso l'organizzazione di iniziative di formazione specifica;
- indirizzare verso questi scopi di obiezione di coscienza;
- promuovere e partecipare ad iniziative di cooperazione internazionale;
- impegnarsi per la tutela dei diritti fondamentali e dei diritti civili, di formazione e di ricerca scientifica in materia giuridica compresa la costituzione di parte civile nei processi penali, civili ed amministrativi in sede nazionale, di Unione Europea e internazionale e stimolare le strutture politiche e sociali competenti, affinché operino scelte volte a combattere l'emarginazione.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è una ONLUS al momento non ancora iscritta al Registro Unico del Terzo Settore.

Ai fini dell'imposta sul reddito, l'ente beneficia del regime fiscale agevolato previsto per le ONLUS.

Intanto non costituisce esercizio di attività commerciale lo svolgimento delle attività istituzionali per il perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale. Praticamente si ha la completa decommercializzazione delle attività istituzionali delle onlus, con la conseguente esclusione dalla tassazione dei proventi ricavati tramite lo svolgimento di tali attività.

Oltre alle attività statutarie l'ente svolgere attività connessa, al fine di finanziarsi. Si tratta di attività a solidarietà condizionata esercitate nei confronti di soggetti non svantaggiati, o attività accessorie a quelle esclusive in quanto integrative delle stesse (campagne di sensibilizzazione, vendita di oggetti di modico valore). In ogni caso tali attività non possono diventare l'attività principale dell'ente e il ricavato delle stesse non può mai superare il 66% delle spese complessive della Onlus. Anche il ricavato delle attività connesse non è soggetto a tassazione, i relativi proventi non concorrono alla formazione del reddito imponibile.

Per quanto riguarda altre imposte:

- Imposta di bollo: sono esenti dal tributo atti, documenti, istanze, contratti, ecc. posti in essere o richiesti dall'Associazione. L'agevolazione, pertanto, riguarda le Onlus sia come enti destinatari degli atti che come soggetti che li pongono in essere.
 - Tassa sulle concessioni governative: gli atti e i provvedimenti concernenti le Onlus sono esenti dalle tasse sulle concessioni governative.
 - Imposta di registro: l'imposta di registro è dovuta in misura fissa per i trasferimenti a titolo oneroso della proprietà di beni immobili e per gli atti traslativi o costitutivi di diritti reali immobiliari di godimento nei confronti delle Onlus, qualora ricorrano determinate condizioni.
 - Imposta sugli spettacoli: non è dovuta per le attività di spettacolo svolte occasionalmente dalle Onlus, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione. L'esenzione spetta a condizione che, prima dell'inizio di ciascuna manifestazione, sia data comunicazione dell'attività all'ufficio accertatore territorialmente competente.
- Altro caso di agevolazione fiscale per le Onlus è la possibilità, per privati ed enti commerciali, di fare donazioni ed usufruire di una detrazione di imposta secondo quanto definito dall'art. 83 del nuovo Codice del Terzo Settore - D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017.

Nel corso del 2021 hanno iniziato la loro attività le imprese sociali Università della Strada Srl e Edizioni Gruppo Abele Srl (entrambe costituite nel 2020) che si occupano, rispettivamente, di attività di formazione e attività editoriali. La creazione delle imprese sociali interamente controllate dall'Associazione è funzionale allo scorporo delle attività di tipo commerciale prima svolte internamente. Nell'esercizio 2021 è stata costituita anche la Animazione Sociale Gruppo Abele Periodici Srl, società editoriale che ha iniziato la sua attività come impresa sociale nel 2022.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Associazione svolge le sue attività nelle numerose comunità di accoglienza presenti sul territorio. La sede di corso Trapani 95 a Torino ospita, inoltre, le attività amministrative dell'Ente.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020,

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Correzione di errori rilevanti

Commento

Si attesta che non vi sono errori rilevanti commessi in precedenti esercizi da segnalare.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

La presentazione delle informazioni contenute nel presente documento è conforme alle linee guida del Decreto Ministeriale n. 39 del 5 marzo 2020. Anche la struttura dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è concepita secondo le nuove istruzioni del Ministero del Lavoro. Per poter garantire la comparabilità dei dati con l'anno precedente, gli importi del 2020 sono stati riclassificati di conseguenza.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a

quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	20%-33%
Altre immobilizzazioni immateriali	Vita utile del bene

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione.

L'ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020 non sospendendo l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione deve essere svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi della rettifica deve essere ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti. In taluni casi il costo di acquisizione di un'immobilizzazione è direttamente ridotto del contributo in denaro destinato al bene immateriale.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato nel rendiconto gestionale.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti generici	15%
Impianti specifici	5% - 9% - 10% - 15%
Attrezzature	2,5% - 10% - 15% - 20%
Mobili e arredi	10% - 12%
Mezzi di trasporto interno	12,5% - 25%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato nel rendiconto gestionale.

Le immobilizzazioni materiali di modesto valore, in relazione alla loro natura e/o rapida obsolescenza, sono state ammortizzate nella misura del 100%.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono contabilizzate nel momento in cui il titolo di proprietà delle stesse si trasferisce al donatario, sono valutate al valore indicato nell'atto di successione o donazione o, se non disponibile, al presumibile valore di mercato. Tali immobilizzazioni sono iscritte con contropartita una voce di ricavo tranne alcune limitate eccezioni che sono contabilizzate con contropartita il "Fondo dotazione c/patrimonio".

In taluni casi il costo di acquisizione di un'immobilizzazione è direttamente ridotto del contributo in denaro destinato al bene materiale.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto all'esercizio precedente, l'ente non si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 60 del D.L. 104/2020.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione deve essere svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi della rettifica deve essere ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili, diversi da quelli utilizzati per l'attività, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto

dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto. L'ente ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

I fabbricati non strumentali, che rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono ad azioni, quote di partecipazione o ad altri titoli, acquisiti per essere durevolmente mantenuti nel patrimonio aziendale.

Il controllo ed il collegamento sono determinati ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Se alla data di chiusura del bilancio il valore di un'immobilizzazione finanziaria risulta durevolmente inferiore al costo di acquisto come sopra definito essa è iscritta a tale minor valore. Se vengono meno i motivi della rettifica, il valore viene ripristinato.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

I beni rientranti tra le rimanenze di magazzino sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito. Le rimanenze di prodotti finiti sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze di libri sono valorizzate in base al costo applicando allo stesso le percentuali di valorizzazione previste dalla Circolare del Ministero delle Finanze n. 9 dell'11 agosto 1977..

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma.2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo*B) Immobilizzazioni**I - Immobilizzazioni immateriali*

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 148.572, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 206.010.

Voce di bilancio	Valore al 31/12/2020	Variazione	Valore al 31/12/2021
Diritti di brevetto	0	2.441	2.441
Altre	633.882	(430.313)	203.569
TOTALE	633.882	(427.872)	206.010

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Voce di bilancio	Valore al 31/12/2020	Incrementi esercizio	Decrementi/ Altre variazioni	Ammortamento esercizio	Amm.to PN/Altri fondi	Valore al 31/12/2021
Diritti di brevetto	0	2.712	-	(271)	-	2.441
Altre	633.882	993.810	(1.275.821)	(148.301)	-	203.570
TOTALE	633.882	996.522	(1.275.821)	(148.572)	-	206.011

La voce "Altre" per € 203.570 (€ 633.882 nel 2020) si riferisce a lavori di ristrutturazione di immobili locati o in comodato d'uso gratuito e dei relativi impianti. Essi sono ammortizzati nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione/comodato, come previsto dall'OIC 24.

Gli incrementi per € 993.810 sono principalmente connessi ai lavori di ristrutturazione degli immobili e delle comunità appartenenti al gruppo. I decrementi per € 1.275.821 corrispondono alla contabilizzazione in conto impianti di donazioni di scopo ricevute per lo svolgimento dei lavori. Nello specifico, sono stati portate a diretta riduzione del costo del cespite gli importi ricevuti a titolo di contributo per la ristrutturazione di strutture esistenti e/o la realizzazione di nuove comunità di accoglienza.

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Voce di bilancio	Valore al 31/12/2020	Variazione	Valore al 31/12/2021
Immobilizzazioni materiali	6.141.071	33.965	6.175.036

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Incrementi esercizio	Decrementi/ Altre variazioni	Ammortamento esercizio	Amm.to PN/Altri fondi	Valore al 31/12/2021
Terreni	291.943	5.000	-	-		296.943
Fabbricati	5.614.324	482.452	(221.597)	(125.678)	(116.000)	5.633.501
Impianti e macchinari	171.996	4.139		(60.351)		115.785
Altri beni	62.808	164.325	(54.000)	(44.326)		128.807
Immobilizzazioni in corso e acconti	-					-
TOTALE	6.141.071	655.916	(275.597)	(230.355)	(116.000)	6.175.036

La voce "Fabbricati" comprende principalmente l'immobile di Corso Trapani, sede legale dell'Associazione, destinato allo svolgimento delle attività istituzionali, così come gli altri immobili. L'immobile della sede è stato oggetto, nel mese di maggio 2017, di perizia giurata di stima da parte del prof. Prizzon, per un valore di € 8,6 mln.

L'incremento pari a € 482.452 è relativo principalmente alla donazione di un appartamento sito in Torino e all'acquisizione di immobili del complesso di Murisengo.

Come indicato nei criteri di valutazione gli immobili ricevuti in donazione/eredità sono valutati al valore indicato nell'atto di successione/donazione.

La voce "Impianti e macchinari" è sostanzialmente costituita da tre impianti fotovoltaici installati presso la sede sociale e da altri impianti vari.

Gli incrementi pari a € 4.139 si riferiscono all'impianto elettrico dell'immobile sito a Torino in via Leoncavallo.

La voce "Altri beni" è costituita prevalentemente da mobili e arredi, attrezzature d'ufficio e mezzi di trasporto.

L'incremento dell'esercizio si riferisce principalmente all'acquisizione di mobili e arredi relativi alle numerose strutture di accoglienza del Gruppo e alla donazione di 1 automezzo destinato alle attività agricole.

I decrementi totali ammontano a € 275.597 e corrispondono alla contabilizzazione in conto impianti di donazioni di scopo ricevute per l'acquisizione dei cespiti.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Voce di bilancio	Valore al 31/12/2020	Variazione	Valore al 31/12/2021
Immobilizzazioni finanziarie	66.212	154.394	220.606

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono prevalentemente a partecipazioni verso imprese controllate: Comou Equitable Srl per € 15.000, Edizioni Gruppo Abele Impresa Sociale per € 153.188, Università della Strada Impresa Sociale per € 11.000, AS Impresa sociale per € 10.000 ai depositi cauzionali relativi ai contratti di affitto passivi per € 7.559 (anno 2020 € 7.353) e alla partecipazione di € 17.825 nella Banca Popolare Etica, Società cooperativa per azioni, con la quale il Gruppo Abele intrattiene rilevanti rapporti finanziari, ed alle partecipazioni nell'Associazione Equazione (€ 517), nel Consorzio Abele Lavoro (€ 517) e nella società LA VIA LIBERA SRL – IMPRESA SOCIALE (€ 5.000).

Dettaglio Partecipazioni:

Voce di bilancio	Valore al 31/12/2020	Variazione	Valore al 31/12/2021
Partecipazioni in imprese controllate	40.001	154.188	194.189
Partecipazioni in imprese collegate	18.858	0	18.858
Partecipazioni in altre imprese		0	
Depositi cauzionali	7.353	206	7.559
TOTALE IMM.FINANZIARIE	66.212	154.394	220.606

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	7.353	206	7.559	7.559
Totale	7.353	206	7.559	7.559

Commento

Come già accennato si tratta principalmente dei depositi cauzionali pagati per gli immobili condotti in locazione.

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Commento

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Voce di bilancio	Valore al 31/12/2020	Variazione	Valore al 31/12/2021
Rimanenze	90.845	(86.822)	4.023

La voce è così suddivisa:

Voce di bilancio	Valore al 31/12/2020	Variazione	Valore al 31/12/2021
Rimanenze prodotti finiti (ex Bottega)	5.669	(1.646)	4.023

Rimanenze libri Edizioni Gruppo Abele	85.176	(85.176)	0
TOTALE RIMANENZE	90.845	(86.822)	4.023

Le rimanenze dei prodotti finiti sono state valorizzate al costo di acquisto.

La variazione nelle rimanenze dei libri Edizioni Gruppo Abele è dovuta al conferimento del magazzino nella neo costituita società Edizioni Gruppo Abele srl Impresa Sociale, partecipata al 100%.

II - Crediti

Introduzione

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	464.366	-
Crediti verso imprese controllate	80.848	-
Crediti tributari	8.275	25.576
Crediti verso altri	128.063	-
Totale	681.552	25.576

Commento

La tabella che segue espone le variazioni intervenute nelle singole voci:

Voce di bilancio	Valore al 31/12/2020	Variazione	Valore al 31/12/2021
Crediti verso clienti	626.504	(231.991)	464.366
Crediti verso imprese controllate	1.151	79.697	80.848
Crediti tributari	88.274	(54.423)	33.851
Crediti verso altri	18.871	109.191	128.062
TOTALE CREDITI	734.800	(27.673)	707.127

I crediti verso clienti e i crediti verso altri sono esposti al netto del Fondo svalutazione crediti, commentato in seguito. I "crediti verso clienti" hanno subito un decremento di € 231.991 principalmente dovuto alla diminuzione dei crediti nei confronti di ASL, Consorzi e Comuni.

Si segnala che l'Associazione cede pro soluto i crediti per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di alcuni Enti Pubblici.

Fondo svalutazione crediti v/so clienti

Descrizione	Importo
Fondo svalutazione crediti v/so clienti al 31/12/2020	136.459
Utilizzo fondo svalutazione crediti	0
Accantonamento dell'esercizio	0
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI V/SO CLIENTI AL 31/12/2021	136.459

Dettaglio "Crediti verso altri"

Voce di bilancio	Valore al 31/12/2020	Variazione	Valore al 31/12/2021
Crediti vs/Certosa	152.375	0	152.375
Crediti vs/SACE	19.454	108.233	127.687
Altri	400	(400)	0
Fondo svalutazione altri crediti	(152.000)	0	(152.000)
TOTALE CREDITI	20.229	107.832	128.661

Negli scorsi esercizi è stato stanziato un Fondo svalutazione sugli altri crediti attualmente di € 152.000.

IV - Disponibilità liquide

Commento

Voce di bilancio	Valore al 31/12/2020	Variazione	Valore al 31/12/2021
Disponibilità liquide	492.599	161.861	654.460

La composizione della voce è così dettagliata:

Voce di bilancio	Valore al 31/12/2020	Variazione	Valore al 31/12/2021
Depositi bancari e postali	479.779	164.873	644.652
Denaro e altri valori in cassa	12.820	(3.012)	9.808
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	492.599	161.861	654.460

Il saldo di € 654.460 rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio (€ 492.599 al 31 dicembre 2020).

I depositi bancari pari ad € 644.713 (€ 4.484 carte di credito, € 699.939 c/c attivi, € 70.525 c/c passivi) e quelli postali ad € 10.814.

Il denaro in cassa è relativo ai depositi presso la sede e le diverse comunità.

*D) Ratei e risconti attivi**Commento*

Voce di bilancio	Valore al 31/12/2020	Variazione	Valore al 31/12/2021
Ratei e Risconti Attivi	911.083	(19.963)	891.121

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Voce di bilancio	Valore al 31/12/2020	Variazione	Valore al 31/12/2021
Ratei attivi	895.762	(33.336)	862.426
Risconti attivi	15.322	13.373	28.695
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	911.083	(19.963)	891.121

I ratei attivi riflettono l'imputazione della quota di competenza 2021 di progetti (sia nuovi che già attivati negli esercizi precedenti e che, in quest'ultima accezione, si sviluppano anche nell'esercizio 2021), al netto degli incassi ricevuti.

Passivo*Introduzione*

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

*A) Patrimonio netto**Movimenti delle voci di patrimonio netto**Introduzione*

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

DESCRIZIONE	CAPITALE	FONDO DOTAZIONE C/PATRIMONIO	RISERVA STRAORDINARIA	UTILE (PERDITA) PORTATI A NUOVO	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	TOTALE
VALORI AL 31/12/2019	37.462	542.482	0	0	17.873	597.817
Destinazione risultato 2018		17.873	0	0	-17.873	0
Amm.ti a patrimonio netto	0	-116.700	0	0	0	-116.700
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	-91.615	-91.615
VALORI AL 31/12/2020	37.462	443.655	0	0	-91.615	389.502
Destinazione risultato 2019		-91.615	0	0	0	0

Amm.ti a patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	185.290	185.290
VALORI AL 31/12/2021	37.462	352.040	0	0	93.675	574.792

La perdita dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 pari ad € 91.615 è stata interamente coperta con il Fondo Dotazione c/patrimonio, come da delibera dell'assemblea del 26/07/2021.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	37.462	Capitale	B	-
Fondo di dotazione dell'ente				
Riserve statutarie	352.039	Avanzi	B	-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	185.290	Avanzi	B	-
Totale	574.791			-
Quota non distribuibile				574.791
Residua quota distribuibile				-

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

B) Fondi per rischi e oneri

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	285.742	171.000	(171.000)	114.742

Commento

Il fondo rischi e oneri si riferisce principalmente ad accantonamenti per future manutenzioni da effettuare nelle varie comunità di accoglienza pertinenti al Gruppo. Il decremento di € 171.000 si riferisce alla copertura delle quote di ammortamento relative agli immobili e alla copertura di spese di manutenzione intercorse nell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Commento**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Incrementi	Erogazioni	Conferimenti	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	406.215	13.283	(58.274)	(16.146)	347.078
Totale	408.215	13.283	(58.274)	(16.146)	347.078

Nel corso del 2021 si sono registrati:

- Incrementi per € 13.283, principalmente relativi alla quota di rivalutazione dell'esercizio 2021;
- Erogazioni per € 58.274 relative a dipendenti che hanno interrotto il rapporto di lavoro;
- Conferimenti per € 16.146 relativi alle quote di TFR conferite alla società Università della Strada srl Impresa Sociale e alla società Edizioni Gruppo Abele srl Impresa Sociale.

D) Debiti**Scadenza dei debiti****Introduzione**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.529.876	2.620.369
Debiti verso fornitori	749.123	-
Debiti verso imprese controllate e collegate	369.140	-
Debiti tributari	332.107	53.313
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	111.075	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	239.461	167.054
Altri debiti	74.207	-
Totale	4.404.989	2.860.736

Commento

Si precisa che i debiti alla chiusura dell'esercizio scadono entro dodici mesi, fatta eccezione per una parte dei "debiti verso banche", dei "debiti tributari" e dei "debiti verso dipendenti e collaboratori", e sono sostanzialmente verso soggetti nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.363.186	2.363.186	2.787.059	5.150.245
Debiti verso fornitori	-	-	749.123	749.123
Debiti verso imprese controllate e collegate	-	-	369.140	369.140
Debiti tributari	-	-	385.420	385.420
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	111.075	111.075
Debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-	426.515	426.515
Altri debiti	-	-	74.207	74.207
Totale debiti	2.363.186	2.363.186	4.902.539	7.265.725

Commento

Di seguito un dettaglio delle garanzie ipotecarie, per € 5.040.000:

BANCA	FINANZIAMENTO/MUTUO	SCADENZA	IMPORTO ORIGINARIO FINANZIAMENTO/MUTUO	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2021	IPOTECHE ISCRITTE ALLA STIPULA DEL FINANZIAMENTO/MUTUO	IPOTECHE RAPPORTATE AL DEBITO RESIDUO DEL FINANZIAMENTO/MUTUO
Unicredit banca	mutuo n. 8206	scadenza 2028	700.000	454.883	0	0
Mutuo in Pool	mutuo n. 4890	scadenza 2033	2.520.000	2.363.186	5.040.000	4.726.372
Banca Erim	apertura credito fidejussoria	scadenza 2030	127.000	0	0	0
TOTALI			3.347.000	2.818.069	5.040.000	4.726.372

I "Debiti verso banche" sono così composti:

Voce di bilancio	Valore al 31/12/2020	Variazione	Valore al 31/12/2021
Debiti w/banche c/anticipi	1.187.441	104.436	1.291.877
Mutui	2.971.566	(85.703)	2.885.865

Aperture di credito in c/c	837.208	135.298	972.504
Totale debiti verso banche	4.996.217	154.029	5.150.246

I "Debiti verso fornitori", pari ad € 749.123, hanno subito un decremento di € 165.953 rispetto al 2020.

I "Debiti tributari" di € 385.420 sono sostanzialmente costituiti da debiti per IRES, IRAP, IVA, TARI e IMU relativi agli anni dal 2013 al 2021 e da debiti per ritenute IRPEF su lavoro dipendente.

Nei "Debiti verso istituti di previdenza" di € 111.075 sono stati rilevati i debiti verso INPS, INAIL e previdenza complementare comprensivi delle sospensive Covid-19 avvenute nell'esercizio.

I "debiti verso i dipendenti e collaboratori" pari ad € 426.515 sono costituiti dai debiti per retribuzioni e compensi non ancora erogati alla data di chiusura dell'esercizio, di cui € 187.054 relativi a esercizi precedenti.

I debiti verso i dipendenti fino al 31 dicembre 2013 diminuiscono di € 149.034. Il debito verso i dipendenti per il 2021 è relativo al mese di maggio per € 18.000 e al mese di dicembre 2021 per € 203.403, debiti che saranno pagati nel corso dell'esercizio 2022.

Il totale del debito verso i dipendenti/collaboratori al 31 dicembre 2021 è così determinato per annualità:

	Valore al 31/12/2020	Variazione	Valore al 31/12/2021
Pregresso ante 2014	331.090	-149.034	182.056
Dipendenti 2020	217.928	-212.930	4.998
Dipendenti 2021	0	221.403	221.403
Collaboratori 2020	15.558	-15.558	0
Collaboratori 2021	0	18.058	18.058
TOTALE DEBITI VERSO IL PERSONALE	564.576	-138.061	426.515

Gli "Altri debiti" di € 74.206 sono costituiti, principalmente, da debiti per garanzie su lavori in corso e spese di gestione immobili.

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Voce di bilancio	Valore al 31/12/2020	Variazione	Valore al 31/12/2021
Ratei e Risconti Passivi	453.751	102.298	556.049

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio:

Voce di bilancio	Valore al 31/12/2020	Variazione	Valore al 31/12/2021
Ratei passivi	334.874	68.141	403.015
Risconti passivi	118.878	34.156	153.034
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	453.752	102.297	556.049

I "Ratei passivi" sono costituiti prevalentemente dai residui ferie e permessi dei dipendenti maturati ma non goduti (€ 213.558 e € 193.567 nel 2020) e dall'imputazione in base al principio di competenza degli interessi su mutui bancari (€ 75.355 e € 80.146 nel 2020).

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	4.045.612	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	3.048.556
	di cui di carattere straordinario			di cui di carattere straordinario	
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)					-997.056
di cui di carattere straordinario					0

I "Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale di € 3.048.556 si compongono principalmente dei proventi per rette e soggiorno delle persone in difficoltà ospitate presso le nostre comunità per € 1.153.433; dei contributi per progetti per € 1.353.531; di contributi ricevuti da soggetti privati, principalmente fondazioni di origine bancaria, per € 216.000; del contributo 5 per mille ricevuto di € 129.101.

B) Componenti da attività diverse

Commento

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
--	---------------	---	--	-------------------	---

B	Costi e oneri da attività diverse	259.421	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	209.003
	di cui di carattere straordinario			di cui di carattere straordinario	
Avanzo/disavanzo attività diverse					-50.418
di cui di carattere straordinario					0

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Le attività diverse corrispondono principalmente alle attività editoriali (scorporate nel 2022). Nello specifico, si sono registrati principalmente costi del personale per € 131.254; costi per servizi (prestazioni tipografiche, consulenze tecniche) per € 95.619; costi per acquisto di materie prime per € 21.512. I ricavi si riferiscono principalmente alle vendite e ai convegni di Animazione Sociale per € 195.663,.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. **Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.**

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	119.639	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	3.506.014
	di cui di carattere straordinario			di cui di carattere straordinario	
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi					3.386.375
di cui di carattere straordinario					0

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	231.456	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	229
	di cui di carattere straordinario			di cui di carattere straordinario	
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali					-231.227

Gli oneri finanziari sono riportati per competenza in proporzione alla quota sostenuta nell'esercizio; si tratta principalmente degli interessi passivi sui mutui e anticipi e delle commissioni bancarie per circa € 174.287.

E) Componenti di supporto generale

Commento

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	2.001.580	E	Ricavi, rendite e proventi di supporto generale	78.630
	di cui di carattere straordinario			di cui di carattere straordinario	
Avanzo/disavanzo prima delle imposte					209.358
di cui di carattere straordinario					0

La sezione "costi e oneri di supporto generale" comprende tutte le spese che non possono essere chiaramente attribuite ad attività specifiche di interesse generale. Si tratta in sostanza di spese di struttura dell'associazione.

Le voci di spesa più rilevanti di questa sezione sono il costo del personale (€ 1.133.850) e le prestazioni di servizi (€ 371.883)

I proventi e ricavi di supporto generale si riferiscono sostanzialmente a recuperi spese, rimborsi assicurativi e incentivi GSE per l'impianto fotovoltaico.

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Si tratta dell'imposta IRES sul reddito fondiario dei terreni e fabbricati pari ad € 24.068.

Per quanto concerne l'IRAP si segnala che l'art. 32, comma 1 della Legge Regionale n. 4 del 5 aprile 2018, modificando l'art. 5 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007, ha previsto per le Onlus che si occupano esclusivamente di assistenza educativa, sociale e sanitaria l'azzeramento dell'aliquota IRAP, a decorrere dal periodo d'imposta 2019.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi o da organi istituzionali.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per l'anno 2019 di complessivi € 129.101.

Tali proventi sono stati integralmente attribuiti dall'ente alle attività istituzionali svolte dall'Associazione.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area A8 del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Di seguito un dettaglio sul numero di dipendenti, collaboratori e volontari (al netto del servizio civile):

	N. al 31/12/2021	n. al 31/12/2020	Variazione
Dipendenti	130	127	3
Collaboratori	17	16	1
Volontari	228	300	(72)
TOTALE DIPENDENTI E VOLONTARI	375	443	(68)

Commento

Il numero dei dipendenti presenta un incremento netto di 3 risorse. Nel corso dell'esercizio, sono stati trasferiti 6 dipendenti alle imprese sociali neocostituite: l'incremento reale è quindi pari a 9 risorse, sostanzialmente riferibile all'attivazione di nuovi servizi di accoglienza e progetti istituzionali.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Amministrativo.

L'Organo di Controllo ed il soggetto incaricato della revisione legale, prestano la loro opera a titolo gratuito.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare*Commento*

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate*Commento*

Per quanto concerne l'esercizio 2021, si evidenzia che le operazioni tra l'Associazione Gruppo Abele Onlus e le parti correlate individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24 sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni di Legge vigenti, sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo*Commento*

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'avanzo d'esercizio di € 185.290:

- € 185.290 alle riserve di utili o avanzi di gestione, nel patrimonio libero.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi*Commento*

In calce al rendiconto gestionale sono riportati i costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, quale misurazione dei componenti economici dell'esercizio che non hanno manifestazione monetaria, ma la cui rilevazione si rende necessaria ai fini di una corretta rendicontazione.

Il valore delle erogazioni gratuite in denaro o delle cessioni e erogazioni gratuite di beni o servizi è quantificato in base al loro fair value, come segue:

Beni alimentari

Criterio di valorizzazione: costo di acquisto

Importo: € 229.521

Beni non alimentari

Criterio di valorizzazione: costo di acquisto

Importo: € 22.285

La valorizzazione del lavoro volontario è stata quantificata, per l'esercizio 2021, in € 291.840.

Nel determinare il valore dei proventi figurativi, non risultando facilmente individuabile, si è fatto riferimento ai relativi costi figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti*Commento*

L'ente si avvale di personale dipendente. Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda:

Retribuzione annua lorda più alta: 29.500

Retribuzione annua lorda più bassa: 15.500

Parametro rispettato (differenza non superiore al rapporto uno a otto): SI

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi*Commento*

L'ente svolge attività di raccolta fondi continuativamente nel corso dell'esercizio. Per la natura della strategia di raccolta fondi, non vengono predisposte campagne specifiche, fatto salvo per il periodo delle festività natalizie. Nel corso dell'esercizio, l'attività di raccolta fondi ha consuntivato ricavi per € 3.509.014, attribuibili per circa il 74% a raccolte abituali che includono le attività poste in essere dalla presidenza.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione****Commento**

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 185.290.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dal perdurare dell'incertezza legata alla crisi pandemica. L'Associazione ha continuato a garantire le attività di accoglienza e assistenza, fornendo supporto alla rete territoriale di servizi e iniziando ulteriori attività (come, ad esempio, la comunità di accoglienza di Murisengo).

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**Commento**

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Di seguito il bilancio previsionale per l'esercizio 2022:

<i>Euro</i>	<i>BUDGET 2022</i>
Contributi per progetti	1.466.844
Proventi per rette	1.370.403
Proventi per prestazioni	-
Proventi per vendite	-
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.837.247
Contributi diversi	2.264.868
Eredità e lasciti	464.661
Totale proventi per contributi e lasciti	2.729.529
Altri ricavi e proventi	269.761
Variazione delle rimanenze	-
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.836.536
Costi per materiali	(109.533)
Costi per servizi	(658.270)
Costi per godimento beni di terzi	(53.669)
Costo del personale	(3.539.489)
Ammortamenti	(650.000)
Svalutazioni	-
Oneri diversi di gestione	(638.555)
COSTI OPERATIVI DI GESTIONE	(5.649.516)
RISULTATO OPERATIVO	187.020
Gestione finanziaria	(170.000)
UTILE (PERDITA) ANTE IMPOSTE	17.020
Imposte dell'esercizio	-
UTILE (PERDITA)	17.020

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

Il risultato di tali attività è un disavanzo di euro 50.417. Per l'esercizio in corso pertanto le attività diverse non hanno contribuiscono al perseguimento della missione dell'ente. La sezione accoglie i proventi e gli oneri relativi alle seguenti attività diverse ai sensi dell'art 6 del D.lgs. 117/2017. Si tratta principalmente delle attività editoriali scorporate, nel 2022, nella Animazione Sociale Gruppo Abele Periodici impresa sociale Srl.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Torino 28 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Pio Luigi Ciotti, Presidente

